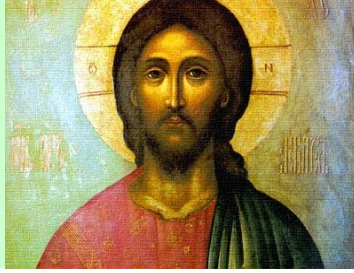


Ventiduesima Domenica del T.O.

LETTURE

Dt 4,1-2.6-8 Sal 14;
Gc 1,17-18.21b-22.27;
Mc 7,1-8.14-15.21-23.

**L'ipocrisia e la falsità
allontanano l'uomo
dalla legge del Signore.**



Apri il tuo cuore
uomo!
Lascia che entri la Parola!¹
Lascia che la Luce abbagli il tuo intimo!
Lascia che il Fuoco divori le ombre!
Lascia che ogni buon dono conquisti spazio in te!²

Apri gli occhi
uomo!
Contempla la bellezza del creato!
Contempla la bontà di Dio!
Contempla la primizia Sua sul volto dei fratelli!³

Apri le mani
uomo!
Dona il molto che ricevuto!⁴
Dona il tuo tempo a chi ti vive accanto!
Dona la vita a Colui che l'ha redenta!⁵

IC

Un baratro è l'uomo
e il suo cuore un abisso⁶.

Naviga l'ipocrita
sulla superficie delle acque
dell'abisso, ignorando
orrori e mostri che si annidano
nel profondo.

E' un misofobo
dello spirito l'ipocrita,
che paventa contaminazioni
dall'innocua materia
o da ingenui viventi.

Gli spiriti della malvagità

¹ Gc 1,18a

² Gc 1,17

³ Gc 1,18b

⁴ Gc 1,17; Gv 1,16

⁵ Ap 5,9-10

⁶ Sal 64,7

impazzano lungo le vie
del cuore, e come acque inquinate
contaminano ogni limpido
pensiero e sentimento.

Ahimé, chi mi libererà
da queste correnti letali?
Gesù Cristo nostro Signore!
Rendiamo grazie al nostro Dio,
l'onnipotente!⁷

⁷ Cfr Rm 7,24-25